

L'operatore sociale e l'indagine

Margherita Gallina

6 febbraio 2014



FORMAZIONE

Riferimenti:

- Criteri ed indicatori prognostici per la valutazione Regione Piemonte
- Genitorialità, O. Greco R. Maniglio, Franco Angeli
- Lavoro di supervisione e formazione operatori del territorio

DEFINIZIONE

L'**indagine** psicosociale è una **valutazione** finalizzata a fornire all'A.G. (Procura e Tribunale per i minori e Tribunale Ordinario) gli elementi circa la necessità di provvedimenti di limitazione della potestà genitoriale e/o di affidamento dei figli.

Da indagine a “trattamento breve”

Rinuncia alla posizione di giudizio per assumere una valutazione nella direzione di “dare valore”, dare credito a quanto c'è di adeguato.

- evidenziare oltre ai fattori di rischio, quelli di protezione sia personali che familiari e ambientali,
- raggiungere ,con tutti i soggetti coinvolti, il più alto livello possibile di consapevolezza,
- il mandato deve nascere anche dai genitori non può limitarsi a quello originato dalla legge

GENITORIALITA'

Responsabilità genitoriale e obiettivi evolutivi

Durante l'infanzia

- Soddisfare bisogni fisiologici di base (nutrizione sonno)
- Cure fisiche preventive e correttive
- Salvaguardare incolumità fisica (supervisione)
- Fornire protezione (capacità di tranquillizzare)
- Accessibilità (fisica ed emotiva), sensibilità (alle richieste e segnali), responsività (comportamenti adeguati)

FORMAZIONE

Durante la fanciullezza

- Livello emotivo:
 - Sensibili alle necessità del figlio
 - Attenti ai suoi sentimenti
 - Favorire l'espressione delle sue emozioni
 - Offrire sostegno emotivo (affetto e incoraggiamento)
- Livello cognitivo
 - Offrire opportunità di gioco
 - Incoraggiare curiosità intellettuale, creatività, lavoro scolastico
 - Interessarsi a quanto fa e coinvolgersi
 - Sostenere la risoluzione di problemi
- Livello sociale
 - Fornire modelli
 - Formulare regole
 - Incoraggiare indipendenza appropriata all'età
 - Favorire rapporti con i coetanei
 - Sostenerlo nel negoziare le sfide sociali

FORMAZIONE

Durante l'adolescenza

- Tre stili parentali: autoritario, permissivo e autorevole
 - Rispetto regole e limiti all'autonomia, elevato controllo
 - Basso grado controllo e poche regole, indulgenza e concessione delle richieste
 - Promozione individualità e senso di responsabilità. Affettuosi ed esigenti. Regole e sanzioni e riconoscimento del desiderio di autonomia
- Funzione di supervisione in grado di prevenire comportamento deviante
- Funzione di sostegno
 - Potenziare autostima
 - Aiuto ad affrontare le avversità
 - Sicurezza emotiva

FORMAZIONE



PRIME INDICAZIONI

- Utilizzo del tempo breve
- Raccolta di informazioni circoscritta e proporzionata
- Utilizzo di indicatori

FORMAZIONE

Quali informazioni

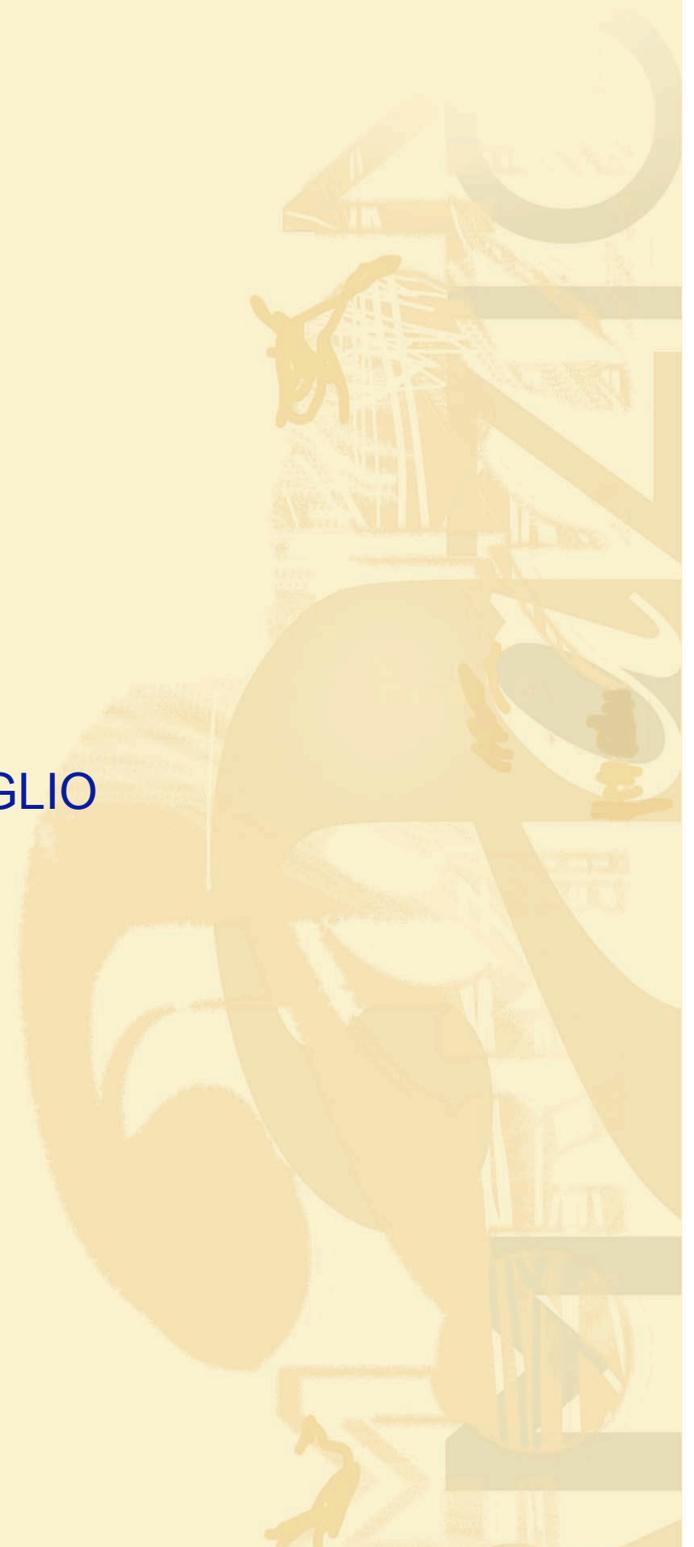
INFORMAZIONI DI CONTESTO

INFORMAZIONI SUI GENITORI

INFORMAZIONI SUL FIGLIO

RAPPORTI INTRAFAMILIARI E GENITORI/FIGLIO

RAPPORTI CON I SERVIZI



FORMAZIONE

VALUTAZIONE CONTESTO

Fattori di rischio:

- Isolamento situazione abitativa,
- assenza e/o lavoro precario di uno o più componenti
- dipendenza dai servizi

Fattori protettivi:

- Presenza di rete sociale,

Segnali malessere:

- Relazioni conflittuali nel contesto,
- frequentazioni inadeguate

Segnali di benessere:

- relazioni amicali soddisfacenti
- Capacità di costruire e mantenere una rete di relazioni sociali

Indicatori prognostici e di trattabilità

Individuazione della famiglia allargata quale valida risorsa di sostegno
Capacità di adattamento all'ambiente di vita e all'esperienza (utilizzo positivo di strumenti compensativi)

FORMAZIONE

INFORMAZIONI SUI GENITORI

STORIA PREGRESSA E DELLA FAMIGLIA ALLARGATA

Fattori di rischio:

Sociali

Povertà cronica,
carenza di relazioni interpersonali,

Familiari

esperienza di rifiuto,
violenza e abuso in infanzia,
relazioni difficili e conflittuali con la propria famiglia di origine

Individuali

**psicopatologia (depressione puerperale o alcuni disturbi
psichici gravi) o devianza sociale**
gravidanze non desiderate o precoci

FORMAZIONE

INFORMAZIONI SUI GENITORI

Fattori protettivi:

Familiari

relazione soddisfacente con almeno uno dei componenti della famiglia

Individuali

- Capacità di riconoscere il problema
- Capacità di assumersi responsabilità,
- desiderio di migliorare e cambiare
- rielaborazione della violenza subita nell'infanzia,
- autonomia personale,
- capacità di gestire i conflitti
- sentimenti di inadeguatezza per la dipendenza dai servizi

FORMAZIONE

INFORMAZIONI SUI GENITORI

Segnali di malessere:

Dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcol

malattie psichiatriche,

impulsività e perdita di controllo

conflitti tra la coppia e/o con la famiglia allargata,

violenza domestica

Segnali di benessere:

Relazioni chiare e trasparenti nella coppia e con la famiglia,

rete di supporto positiva,

disponibilità al confronto,

progetto di vita soddisfacente

facile temperamento dei bambini

Indicatori prognostici e di trattabilità genitori

- Tipo di CONSAPEVOLEZZA/PERCEZIONE del problema e aderenza alla realtà
- Capacità di mettersi in discussione e chiedere aiuto
- Riduzione dei meccanismi difensivi di negazione
- Comprensione della sofferenza del bambino

FORMAZIONE

INFORMAZIONI SUL FIGLIO

Fattori di rischio:

Stato di salute precario,
inserimento scolastico problematico
irregolarità dei ritmi di vita,
trascuratezza generale del bambino
assenza di presa in carico sanitaria

Fattori protettivi:

Buono stato di salute,
buon inserimento scolastico,
regolarità nei ritmi di vita,
cura nella persona,
presa in carico sanitaria
utilizzo di diversi servizi per l'infanzia



FORMAZIONE

INFORMAZIONI SUL FIGLIO

Segnali di malessere

- Segni fisici
- Segnali emotivi
- Segni comportamentali

Segnali di benessere

Sviluppo psico fisico adeguato all'età, fiducia in sé e nell'altro, come segni comportamentali la frequenza scolastica regolare, il rendimento scolastico positivo, l'interesse per le attività e buone capacità relazionali

RAPPORTI INTRAFAMILIARI- GENITORI/FIGLIO

Fattori di rischio

- Debole o assente capacità d'assunzione di responsabilità come genitore,
- scarsa capacità di anticipare i bisogni del bambino e prevenirlo dai pericoli,
- **omissioni nella cura dei figli (trascuratezza)**
- obiettive difficoltà organizzative nella cura e nell'investimento affettivo

Segnali di malessere

- **conflitto di coppia** caratterizzato da disistima, potere e sopraffazione
- ambiente familiare caratterizzato da mancanza di prevedibilità e caoticità,
- **rifiuto del bisogno d'affetto del bambino,**
- **ridicolarizzazione della sua richiesta d'aiuto**
- relazioni difficili o caratterizzate da indifferenza o da disparità di trattamento
- eccessiva dipendenza tra figli e genitori e confusione generazionale

Segnali di benessere

- Capacità di giudicare e raccontare gli eventi passati e la relazione con i propri genitori,
- Adattabilità e coesione della coppia: riconoscimento nel partner di competenze genitoriali, modalità relazione flessibile

Indicatori prognostici e di trattabilità

- Capacità di gestire la conflittualità e di mantenere coesione interna
- Individuazione nella coppia di risorse attivabili per un cambiamento evolutivo
- Capacità da parte della coppia di utilizzare gli stimoli ricevuti ed individuare autonomamente delle strategie di cambiamento

RAPPORTI CON SERVIZI

Segnali di malessere

- Quantità e durata nel tempo di interventi assistenziali/educativi,
- non rispetto degli appuntamenti fissati e/o di quanto previsto nei progetti,
- numero di progetti falliti o con risultati negativi,
- richieste di aiuto non pertinenti rispetto alla situazione,
- adesione solo formale al progetto ed agli interventi proposti,
- non accettazione di interventi diagnostici e terapeutici (per coppia, singoli genitori, figli),
- negazione o minimizzazione dei problemi specifici rilevati dai servizi